

DURO CIMENTO

1° Brioschi 2° Rossi

A VILLASANTA (Milano) - Dilettanti - Gr. Pr. Gerbi (S. C. Gerbi) - 162 iscritti - 95 partenti - 31 arrivati.

26 Aprile. — Da una dura selezione che non lasciò a nessuno la possibilità di riprendersi è emerso, a conclusione di una volata a quattro, Luigi Brioschi, il biondo ventenne portacolori di Villasanta. Non nuovo ad imprese del genere, da non poco afflitto da una noiosa indisposizione che lo escludeva a priori dalle belle prestazioni, la superba odierna condotta di gara lo riporta fra le migliori speranze lombarde; la sua resurrezione è il miglior pegno per le gare a venire.

Mobilitati i «villasantini» con alla testa il presidente Perego, coadiuvato nella fatica da Sala, Erba, Ferrario, Vimercati; Commissario U.V.I. Saita, Presidente di Giuria Sala (Monza). Grazie alla perizia di Giacomo Sala, l'ex dilettante oggi provetto autista, abbiamo seguito fase per fase l'interessante gara.

Scoccano le nove quando la bandierina a scacchi dà via libera. La manovra Giovanni Gerbi, mosiere per l'occasione, venuto a ritrovare un poco dei verdi venti anni, venuto a ricordare un po' del suo passato.

Su iniziativa di Brioschi si forma subito un gruppetto di punta che a poco a poco prende consistenza e guadagna terreno, cosicché a Villasanta 17 maglie variopinte precedono il grosso con 2'. Sono Novelli, Ferrari, Marconati, Baruffaldi, Carizzoni, Fumagalli, Rossi, Alberti, De Angeli, Facchinetti, Monti, Peloso, Cappelli, Marinoni, Monzani, Pagani e Brioschi. Mentre le retrovie ben presto si sfaldano, i diciassette superata Lecco si portano verso Onno. Presa d'impeto la salita, parecchi ci lasciano le penne. Al culmine passano nell'ordine Fumagalli, Rossi, Marinoni, De Angeli (in forte ricupero) e Brioschi, che hanno un leggero vantaggio. Monzani ha forato, poco oltre sarà la volta di De Angeli. Tessari si sta districando dalle retrovie, i distacchi per molti sono ormai incolmabili. Veloce discesa su Erba e ancora inversione di posizioni; cinque corridori comandano le operazioni, cioè Brioschi, Fumagalli, Marinoni, Rossi e Cappelli. L'impervia strada di Sala al Barro, e la scorbutica salita di Bevera consolidano la posizione dei fuggitivi. Presente anche il presidente del C. R. Lombardo Farina, come già detto, nell'elettrizzante volata l'esuberanza di Brioschi non trova freno; il suo, può considerarsi un vero trionfo.

GIULIO ANCESCHI

Ordine d'arrivo:

1. BRIOSCHI LUIGI (S. C. Gerbi Villasanta) Km. 159 in ore 3.52' media km. 41,118;

2. Rossi Giuseppe (C. S. Bisleri);

3. Fumagalli Emilio (S. C. Gerbi Villasanta); 4. Marinoni Germano (Ciclo Lombardo); 5. Cappelli Tarcisio (Ciclistica Baracchi) a 30"; 6. Pagani Valentino (Pedale Monzese) a 45"; 7. Tessari Silvano (U. C. Comense); 8. Ferrari Arcangelo (Gerbi Milano) a 5'; 9. Carizzoni Giuseppe (G. S. Falck); 10. Peloso Giuseppe (Ciclo Lombardo); 11. Mattavelli Dario (V. C. Melzo) a 7'; 12. Cattaneo Angelo (S. C. Frassati); 13. Serpellini Giuseppe (C. Baracchi); 14. Facchinetti Franco (Gerbi Villasanta); 15. Monti Emilio (Gerbi Milano).